



Automobile Club Cuneo

DETERMINAZIONE N. 36 DEL 08/04//2021

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 12.04.2002;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo approvato, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125, con delibera Presidenziale n. 603 del 03.10.2019, successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2019 e modificato con delibera del Consiglio Direttivo in data 29 ottobre 2020;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2020;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 241/s del 30 dicembre 2020 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2021;

VISTA la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019 sono stati pubblicati i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, che modificano dal 1 gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE;

CONSIDERATO che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, **dal 1 gennaio 2020 la soglia di rilevanza comunitaria, valide per il biennio 2020/2021, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari è pari ad € 214.000,00;**

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con delibera del Presidente dell'Ente n° 625 del 29 marzo 2021;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio dell'Ente;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il **RUP nella persona della D.ssa Paola Simondi¹** – Funzionario dell'Ente;

CONSIDERATO che a seguito della manomissione da parte di terzi si rende necessario procedere con la sostituzione dell'interruttore generale differenziale magnetotermico ritardato regolabile e della bobina di sgancio a lancio di corrente elettrica, relativi all'impianto elettrico della Sede dell'Ente;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico degli Uffici di Sede è stato affidato con determina del Direttore n° 82 del 18/07/2019 all'impresa **GIORDANO CLAUDIO di Cuneo**;

CONSIDERATO che il preventivo di spesa delle componenti di cui sopra è stato quantificato dall'impresa **GIORDANO CLAUDIO di Cuneo** in complessivi €. 1.532,00 oltre IVA;

VERIFICATO che il valore delle sopra richiamate componenti risulta inferiore ad € 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

TENUTO CONTO che l'impresa **GIORDANO CLAUDIO di Cuneo** risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che il DURC richiesto non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini dell'affidamento, l'impresa **GIORDANO CLAUDIO di Cuneo** risulta regolare con il pagamento degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

RITENUTO di ricorrere ad un affidamento diretto della fornitura delle sopra richiamate componenti, interpellando il suddetto soggetto;

¹ Non si riscontrano situazioni di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z3D3164D8A**;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza l'affidamento della sostituzione dell'interruttore generale differenziale magnetotermico ritardato regolabile e della bobina di sgancio a lancio di corrente elettrica, relativi all'impianto elettrico della Sede dell'Ente, all'impresa **GIORDANO CLAUDIO di Cuneo** mediante affidamento diretto a mezzo di scambio di lettere commerciali.

Il corrispettivo del servizio è stabilito in €. 1.532,00 oltre IVA.

L'onere della spesa sarà imputato **al conto AB.02.020001 – Acquisti di impianti del Budget 2021**.

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

Si dà atto, infine, che il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

IL DIRETTORE
(Dr. Giuseppe De Masi)